

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO

NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO–CATANIA

U.O. AMBIENTE, ARCHITETTURA E ARCHEOLOGIA

PROGETTO DEFINITIVO

RADDOPPIO DELLA TRATTA CATENANUOVA–RADDUSA AGIRA

Nuova viabilità al km 13+000 – Comune di Catenanuova

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA Progr. REV.

RS0T 00 D 22 RH AH0001 001 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A		A. Amoroso	Marzo 2015	F. Franchi	Marzo 2015	P. Carlesimo	Marzo 2015	A. Martino Marzo 2015

n. Elab.:



INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	INQUADRAMENTO GEOLOGICO.....	4
3	ARCHEOLOGIA.....	5
3.1	ITER AUTORIZZATIVO.....	5
4	ALLEGATI.....	7

	LINEA MESSINA-CATANIA-PALERMO					
	PROGETTO DEFINITIVO					
	TRATTA CATENANUOVA-RADDUSA AGIRA					
RELAZIONE ARCHEOLOGICA	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	RS0T	00	D 22 RH	AH0001 001	A	3 di 7

1 PREMESSA

Il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per la realizzazione della direttrice Messina-Catania-Palermo, sottoscritto in data 18/02/2013, prevede l'intervento di realizzazione del raddoppio della tratta Catenanuova-Raddusa, che si inserisce lungo il collegamento ferroviario Palermo-Catania facente parte del corridoio n.5 "Helsinki-La Valletta" della rete Trans Europe di Trasporto.

Il progetto del raddoppio della tratta Catenanuova-Raddusa è anche inserito tra le infrastrutture ferroviarie strategiche definite dalla Legge Obiettivo n. 443/01.

Lo stesso intervento ricade fra quelli previsti nel recente Decreto Sblocca Italia (DL 12 settembre 2014 n. 133 – convertito dalla Legge 164/2014).

L'intervento richiamato unitamente al raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova definisce una prima macrofase funzionale del raddoppio Palermo-Catania, che nel breve termine consentirà un recupero dei tempi di percorrenza e un miglioramento dell'offerta commerciale.

L'oggetto della presente progettazione definitiva comprende una prima opera funzionale dell'intervento globale di raddoppio della linea ferroviaria Catenanuova-Raddusa ed è costituito da una viabilità collocata circa al km 13+000 del tracciato ferroviario.

Tale viabilità, indicata come NI10, rappresenta il futuro collegamento delle zone situate a nord e sud della linea ferroviaria, e consentirà l'accesso alla futura stazione di Catenanuova da parte degli utenti.

Più in dettaglio la citata viabilità è destinata a collegare il tratto di Via Enna posto in prossimità dello svincolo dell'autostrada A19 con il futuro piazzale della nuova stazione di Catenanuova.

Rispetto allo sviluppo totale della suddetta viabilità, pari a circa 1.500 m, il presente progetto riguarda un primo lotto funzionale della stessa, costituito da un tratto di circa 650 m, che collega via Enna con via dei Caduti in Guerra e comprende lo scavalco del Vallone Petroso. Il secondo lotto sarà realizzabile solo dopo l'intervento di raddoppio della linea ferroviaria in quanto ne dovrà utilizzare in parte il sedime dismesso.

Per la descrizione dell'intervento si rimanda alla Relazione Generale ed alle relative Relazioni Specialistiche.

	LINEA MESSINA-CATANIA-PALERMO					
	PROGETTO DEFINITIVO					
	TRATTA CATENANUOVA-RADDUSA AGIRA					
RELAZIONE ARCHEOLOGICA	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	RS0T	00	D 22 RH	AH0001 001	A	4 di 7


2 INQUADRAMENTO GEOLOGICO

Dal punto di vista geologico, il tratto di viabilità in progetto ricade poco a Nord dell'alveo attuale del Fiume Dittaino, al margine dei settori di piana alluvionale recente. L'area è caratterizzata dalla presenza di estesi depositi alluvionali recenti (**bb**), qui costituiti da terreni prevalentemente limoso-argillosi con sporadiche lenti e/o livelli di depositi ghiaioso-sabbiosi e sabbioso-limosi. Tali sedimenti presentano spessori mediamente variabili tra 15 e 19 m e poggiano, praticamente ovunque, sui termini prevalentemente argilloso-marnosi delle Argille e arenarie glauconitiche di Catenanuova (**AAC**). Localmente, in corrispondenza dell'alveo di Vallone Petroso, si rinvencono infine lembi poco estesi di depositi alluvionali attuali (**ba**), sempre composti da terreni prevalentemente ghiaioso-sabbiosi con locali passaggi a dominante limoso-sabbiosa.

Sotto il profilo geomorfologico, invece, l'area di studio ricade all'interno della piana alluvionale del Fiume Dittaino, in un settore di territorio sub-pianeggiante posto a breve distanza dai terrazzi fluviali che bordano le aree di fondovalle verso Nord.

Dal punto di vista idrogeologico, infine, l'area è caratterizzata dalla presenza di un esteso acquifero alluvionale, al cui interno è presente una falda freatica a carattere perenne con superficie piezometrica posta a profondità variabili tra i 7 ed i 10 m dal p.c.

In relazione con quanto emerso dagli studi condotti, l'area di intervento risulta priva di elementi di pericolosità geologica o geomorfologica, potenziali o in atto, che possano determinare condizioni di rischio imminente ed interferenze dirette con le opere in progetto. Anche sotto il profilo geomorfologico, in conformità con quanto riportato negli studi del Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Sicilia, il sito di intervento è privo di elementi di potenziale criticità per le opere in progetto.

	LINEA MESSINA-CATANIA-PALERMO					
	PROGETTO DEFINITIVO					
	TRATTA CATENANUOVA-RADDUSA AGIRA					
RELAZIONE ARCHEOLOGICA	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
	RS0T	00	D 22 RH	AH0001 001	A	5 di 7

3 ARCHEOLOGIA

Lo Studio Archeologico redatto in sede di Progettazione Preliminare ha evidenziato come l'area oggetto dell'intervento in progetto ricada all'interno di una fascia territoriale definita "a rischio archeologico medio/basso" (cfr. stralcio planimetrico in formato A3, allegato alla presente relazione).

3.1 ITER AUTORIZZATIVO

Lo Studio Archeologico redatto in sede di Progettazione Preliminare ha evidenziato come l'area oggetto dell'intervento in progetto ricada all'interno di una fascia territoriale definita "a rischio archeologico medio/basso", in corrispondenza delle quali il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con nota prot. 18612 del 23.07.2014, preso atto della nota nota prot. 819 del 18.02.2014 della Soprintendenza per Beni Culturali e Ambientali di Enna, ha prescritto quanto segue: *"in fase esecutiva si dovrà prevedere la sorveglianza archeologica dei lavori di scavo"*.

Si fa presente che, in ottemperanza alle prescrizioni sopra menzionate, con riferimento all'intero Progetto Ferroviario della Tratta Catenanuova-Raddusa Agira, sono stati previsti i seguenti interventi a carattere archeologico:

- in corrispondenza delle aree a Rischio Archeologico Alto: esecuzione di saggi archeologici preventivi, da eseguire in sede di Progetto Definitivo (in merito è stato redatto un progetto di indagini archeologiche preventive - che consta di saggi archeologici da eseguire in corrispondenza delle aree a Rischio Archeologico Alto - trasmesso da Italferr con con nota prot. ACS.PM.0076360.14.U del 31/10/2014 e approvato dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Enna, con nota prot. 60 del 14.01.2015).
- In corrispondenza delle aree a Rischio Archeologico Medio-Alto e Medio-Basso: assistenza archeologica in corso d'opera.



LINEA MESSINA-CATANIA-PALERMO

PROGETTO DEFINITIVO

TRATTA CATENANUOVA-RADDUSA AGIRA

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

COMMESSA

LOTTO

CODIFICA

DOCUMENTO

REV.

FOGLIO

RS0T

00

D 22 RH

AH0001 001

A

6 di 7

Pertanto, coerentemente con quanto sopra enunciato, in merito al tratto di viabilità in esame, che ricade all'interno di un'area definita "a rischio archeologico medio/basso" (cfr. elaborato con codice: RS0T00D22P7AH0001_001A, allegato alla presente relazione), è stata prevista l'assistenza archeologica in corso d'opera.

Tutti i lavori di scavo, relativi alla viabilità in esame, saranno effettuati sotto l'Alta Sorveglianza della Soprintendenza Archeologica territorialmente competente, concordandone tempi e modalità. La data di inizio dei suddetti lavori verrà formalmente comunicata alla Soprintendenza con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo.

	LINEA MESSINA-CATANIA-PALERMO PROGETTO DEFINITIVO TRATTA CATENANUOVA-RADDUSA AGIRA					
RELAZIONE ARCHEOLOGICA	COMMESSA RS0T	LOTTO 00	CODIFICA D 22 RH	DOCUMENTO AH0001 001	REV. A	FOGLIO 7 di 7

4 ALLEGATI

- Inquadramento territoriale dell'area d'intervento: Nuova Viabilità al km 13+000. Stralcio planimetrico in formato A3, con definizione delle aree a Rischio Archeologico Relativo e con ubicazione dei saggi archeologici, condivisa con la Soprintendenza per i Beni Archeologici territorialmente competente.
- Elaborato RS0T00D22P7AH0001_001A: Carta del Rischio Archeologico Relativo (scala 1:1.000).

